

SIBERIA: PASSEGGERI VOLO CHARTER SPINGONO AEREO A -52 GRADI

26 Novembre 2014

MOSCA - I passeggeri di un volo charter siberiano sono stati costretti a scendere dall'aereo e a spingerlo a -52 gradi per permetterne il decollo, dopo che il carrello del velivolo si era bloccato per il congelamento del liquido dei freni.

Lo ha confermato la magistratura russa, dopo che la notizia era stata riportata da diversi siti internet, che rilanciavano un video postato su Youtube da uno dei 74 passeggeri. Il filmato mostra il Tupolev T-134 bloccato sulla pista ghiacciata a Igarka, oltre il circolo polare artico. "Andiamo", gridano i passeggeri che spingono l'ala dell'aereo.

"Tutti vogliono andare a casa", dice un altro uomo.

Le autorità dei trasporti della Siberia occidentale hanno aperto un'inchiesta sull'incidente, avvenuto martedì, per verificare se siano state rispettate le norme di sicurezza. "A causa delle basse temperature", hanno spiegato, "il sistema del carrello si è congelato".

A quel punto sono intervenuti i passeggeri che, spingendo il velivolo dalle ali, hanno sbloccato il carrello e hanno reso possibile il decollo.

Il volo era operato dalla compagnia siberiana Katekavia, parte del gruppo UTair. Il volo da Igarka, circa 2.800 km nord-est di Mosca, ha poi raggiunto come previsto la città di Krasnoyarsk.

Il direttore della Katekavia, Vladimir Artemenko, ha confermato l'incidente, parlando con la Rossiskaya Gazeta.

fonte *Agi.it*